

643

alla Sindaco del  
Comune di Genova  
Prof. Marta Vincenzi  
Via Garibaldi, 9  
16124 GENOVA

al Direttore  
Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti  
Ing. Paolo Tizzoni  
Via di Francia, 1  
16154 GENOVA

al Responsabile Unico del Procedimento  
Dirigente del Settore Urban Lab e Pianificazione in  
Area portuale  
Arch. Anna Iole Corsi  
Calata De Mari  
16126 GENOVA



URBAN LAB - PIANIFICAZIONE  
PRESA IN CARICO 9 MAG. 2012.  
FASC. N° 73

OGGETTO:

**PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE ADOTTATO CON D.C.C N. 92 DEL 7.12.2011**

**PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 2, LETTERA d) DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1997 N. 36 e s.m.i.**

La sottoscritta Suor GIUSEPPINA MARIANI Nata a [redacted] M. [redacted]

In qualità di  
Legale Rappresentante del Monastero Adoratrici Perpetue del S.S. Sacramento con sede in [redacted]

proprietaria degli immobili siti in Genova Via Byron 15 (V. allegati cartografici),

N.C.E.U. sez. GEB , Foglio n. 58 , Mappale n. 255, sub. 5

Presenta le seguenti osservazioni al Progetto del Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera d) della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e s.m.i.  
Tali osservazioni sono in numero di 1, allegate alla presente nota.<sup>1</sup>

Genova, 02.05.12



Firma  
[Signature]

DIR. SUL CURB - URBAN LAB

<sup>1</sup> Ogni pagina dovrà essere siglata dal Proponente. Per ogni scheda relativa alle osservazioni deve essere riportato il numero dell'osservazione (che dovrà essere progressivo) riferito al numero totale delle osservazioni presentate dall'esponente con la presente nota (esempio 1 di 10, 2 di 10, ..., 10 di 10) I DATI CONTENUTI NELLA PRESENTE ISTANZA SONO SOTTOPOSTI ALLE REGOLE STABILITE, A TUTELA DELLA RISERVATEZZA, DALLA LEGGE 675/95 E S.M.I. E SARANNO UTILIZZATI UNICAMENTE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ITER DELLA PRATICA PER LA QUALE L'ISTANZA E' STATA INOLTRATA.

<b>ELEMENTO DI PUC</b> DESCRIZIONE FONDATIVA DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI NORMATIVA DISTRETTI NORME DI CONGRUENZA	NORME DI CONGRUENZA
<b>TITOLO ELABORATO</b>	
<b>CAPITOLO/PARAGRAFO/PAGINE</b>	
<b>OGGETTO</b>	<b>MODIFICA DI AMBITO (DA SIS-S AD AC-IU)</b>

## DESCRIZIONE DELL'OSSERVAZIONE - MODIFICA RICHIESTA

## Posto

che in data 7/12/11 con D.C.C. n. 92 l'A.C. ha adottato il nuovo P.U.C. del territorio comunale

## Visto

1. Che nella variante al P.U.C. del 2000 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73/2010 attualmente vigente l'edificio di cui trattasi è ricompreso in zona F sottozona FFa (ambito soggetto a controllo ambientale)

Le funzioni ammesse:

- Principali: servizi pubblici,  
- Complementari: parcheggi pubblici e viabilità secondaria funzionali al servizio o marginali; residenza di tipo specialistico assimilabile alla funzione dei servizi; limitate quote di pubblici esercizi ed esercizi di vicinato funzionali al servizio o compatibili con esso; locali di pubblico spettacolo, pubblici o funzionalmente connessi al servizio principale; parcheggi privati interrati esclusivamente se realizzati contestualmente all'attuazione del servizio pubblico soprastante.

2. Che quanto previsto dal PUC adottato, l'edificio in esame ricade in:

Ambito SIS-S: servizi pubblici

Disciplina delle destinazioni d'uso:

-Principali: Servizi pubblici, parcheggi pubblici  
-Complementari: Connettivo urbano, esercizi di vicinato funzionali al servizio o compatibili con lo stesso con le limitazioni previste dalla disciplina di settore per l'ambito di riqualificazione o di conservazione prevalente al contorno.  
-Parcheggi privati : Parcheggi pertinenziali e parcheggi liberi da asservimento.

## Considerato

Che si ritiene che per l'immobile in oggetto sia applicabile la seguente normativa del PUC adottato con D.C.C. n. 92/11:

### SIS-S-6 Recupero di edifici religiosi destinati a servizi pubblici dismessi o sottoutilizzati

**Sugli edifici totalmente dismessi dalla funzione di servizio religioso o servizio pubblico, ovvero nei quali la funzione per servizi presente occupa una S.A. inferiore al 30% di quella totale, alla data di adozione del P.U.C., sono consentiti interventi che nel rispetto delle norme progettuali di livello puntuale, ne consentano la ristrutturazione edilizia, senza obbligo di reperire parcheggi pertinenziali, per realizzare un complesso polifunzionale che sia destinato a servizi pubblici per una quota non inferiore alla superficie che è stata computata ai fini della verifica del rispetto degli standard urbanistici del Piano, ovvero con non meno del 50% della S.A. destinata a E.R.S. per la locazione e canone moderato, con possibilità di insediare oltre alle funzioni complementari ammesse nell'Ambito, anche le funzioni ammesse nell'Ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno previa verifica dello standard urbanistico.**

La realizzazione di parcheggi pertinenziali, esclusivamente interrati, è ammessa in presenza di accessibilità carrabile consolidata e nel rispetto delle norme progettuali di livello paesaggistico puntuale dell'Ambito.

Gli interventi sono assentibili con Permesso di Costruire convenzionato.

E che comunque, ai sensi della medesima normativa, siano applicabili le seguenti prescrizioni :

### **SIS-S-2**

#### **Disciplina degli interventi edilizi**

##### **Prescrizioni particolari**

Negli immobili esistenti, o loro porzioni, funzionalmente indipendenti o che possono essere rese indipendenti dal servizio pubblico senza determinarne la riduzione, le funzioni principali e complementari ammesse corrispondono a quelle dell'ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno.

**Laddove sia dimostrata la dismissione alla data di adozione del P.U.C. del servizio pubblico o si configuri la reiterazione di previsioni a servizio pubblico su aree o edifici privati, a seguito di aggiornamento al P.U.C. ai sensi dell'art.43 della L.R. 36/97 e s.m. e i., le funzioni principali e complementari ammesse e la relativa disciplina corrispondono a quelle dell'ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno.**

Nel caso di ricollocazione o cessazione di Servizi Territoriali, qualsiasi altro assetto sostitutivo non deve costituire ulteriore carico insediativo previa verifica di sostenibilità ambientale ed urbanistica estesa al contesto territoriale in cui l'area è collocata, da definirsi, ove previsto, in sede di formazione di apposito Accordo di Programma.

Si chiede

cortesemente a codesta Civica Amministrazione di inserire l'immobile in oggetto all'interno dell'Ambito AC-IU: ambito di conservazione dell'impianto urbanistico:

Le funzioni ammesse:

- Principali: residenza, strutture ricettive alberghiere, servizi privati, connettivo urbano escluso le sale da gioco polivalenti, le sale scommesse, bingo e simili, uffici, artigianato minuto, esercizi di vicinato e medie strutture di vendita nei limiti previsti dalla disciplina di settore
- Complementari: depositi di cui all'art. 12 punto 8.3 delle Norme Generali, attività produttive e artigianali di cui all'art. 12, punto 7.3, lettera a) delle Norme Generali, ad esclusione della logistica.

In attesa di un riscontro che si auspica positivo, si inviano distinti saluti.

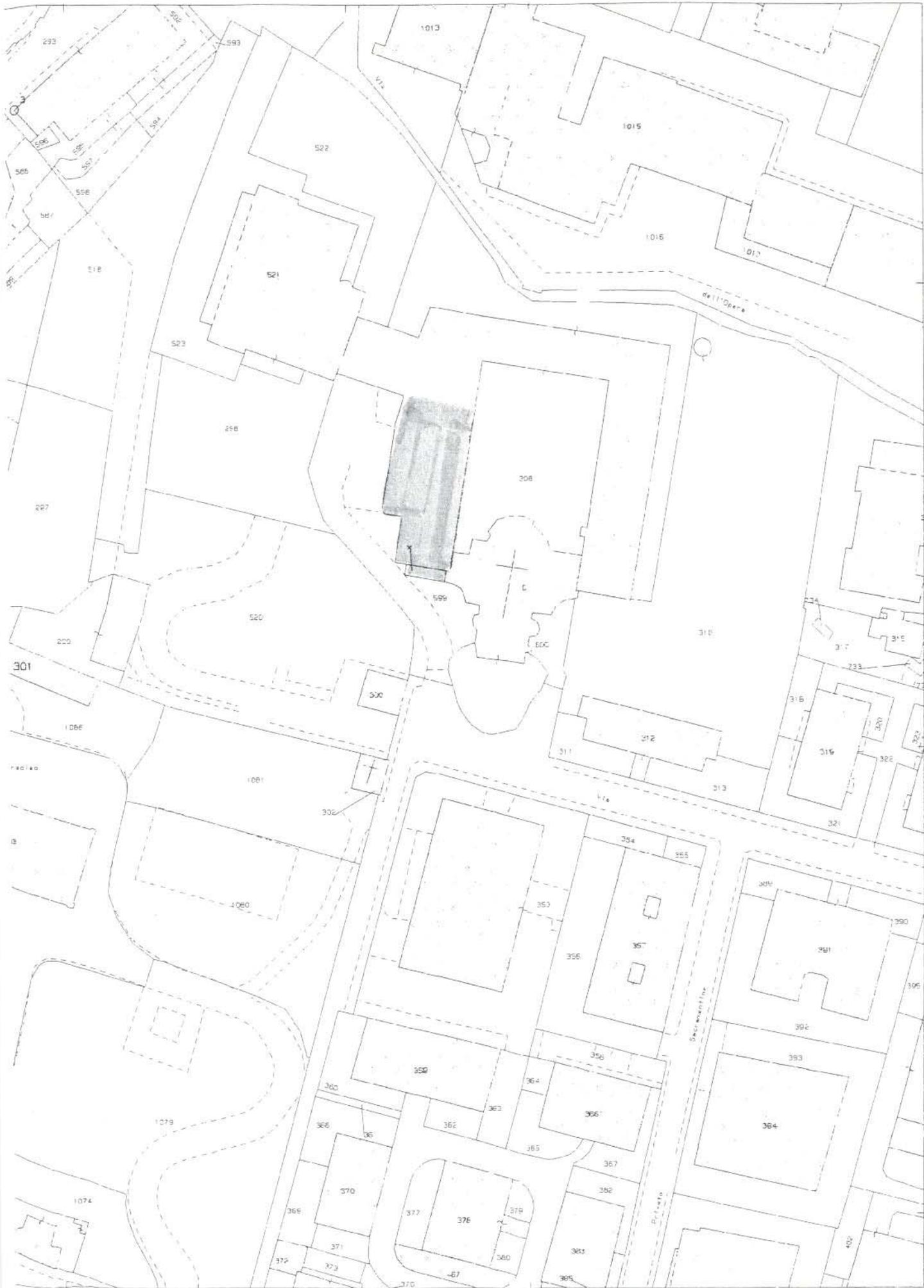
ALLEGATI

Stralcio catastale 1:1000

Stralcio cartografico PUC 2000 variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73/2010

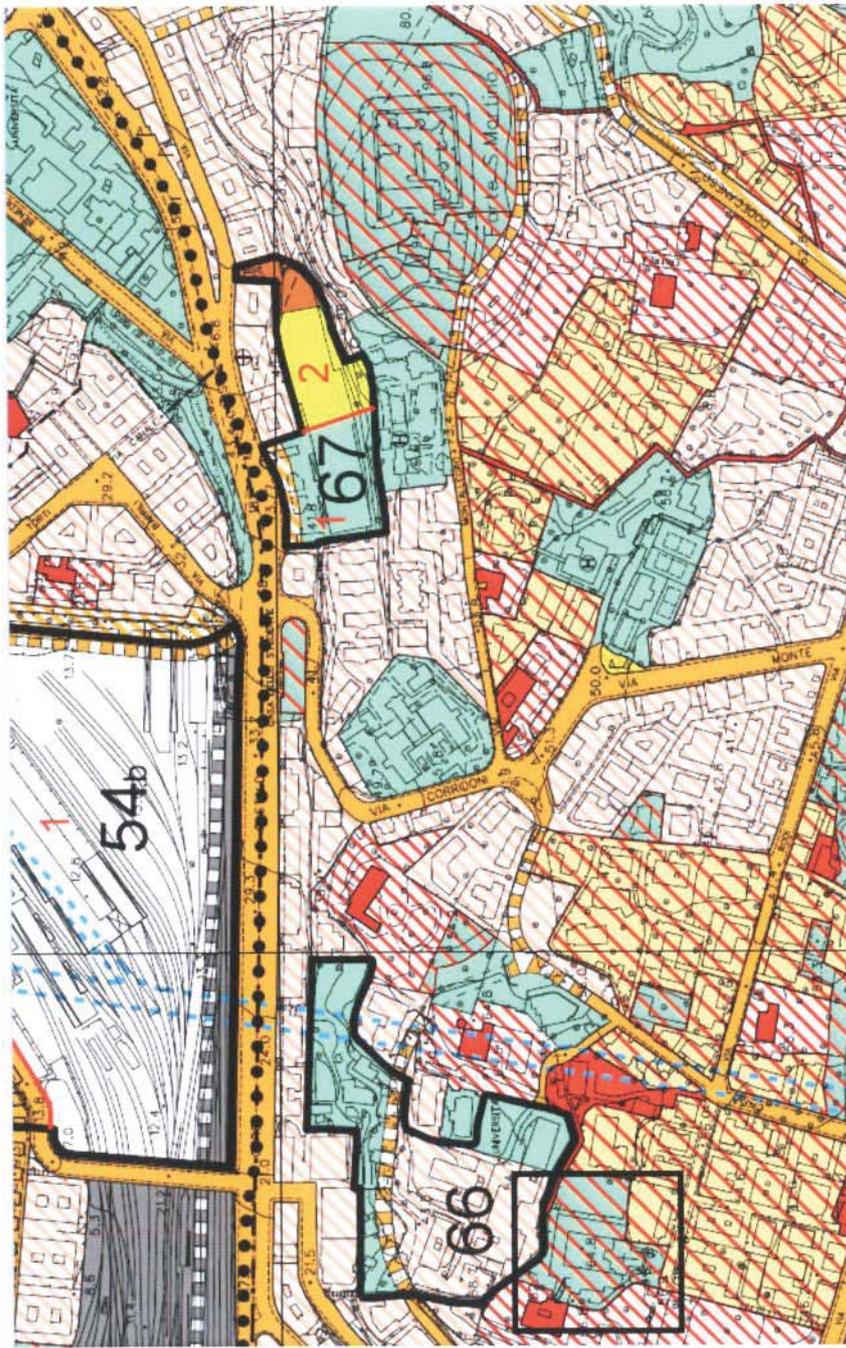
Stralcio cartografico PUC adottato con con D.C.C. n. 92/11





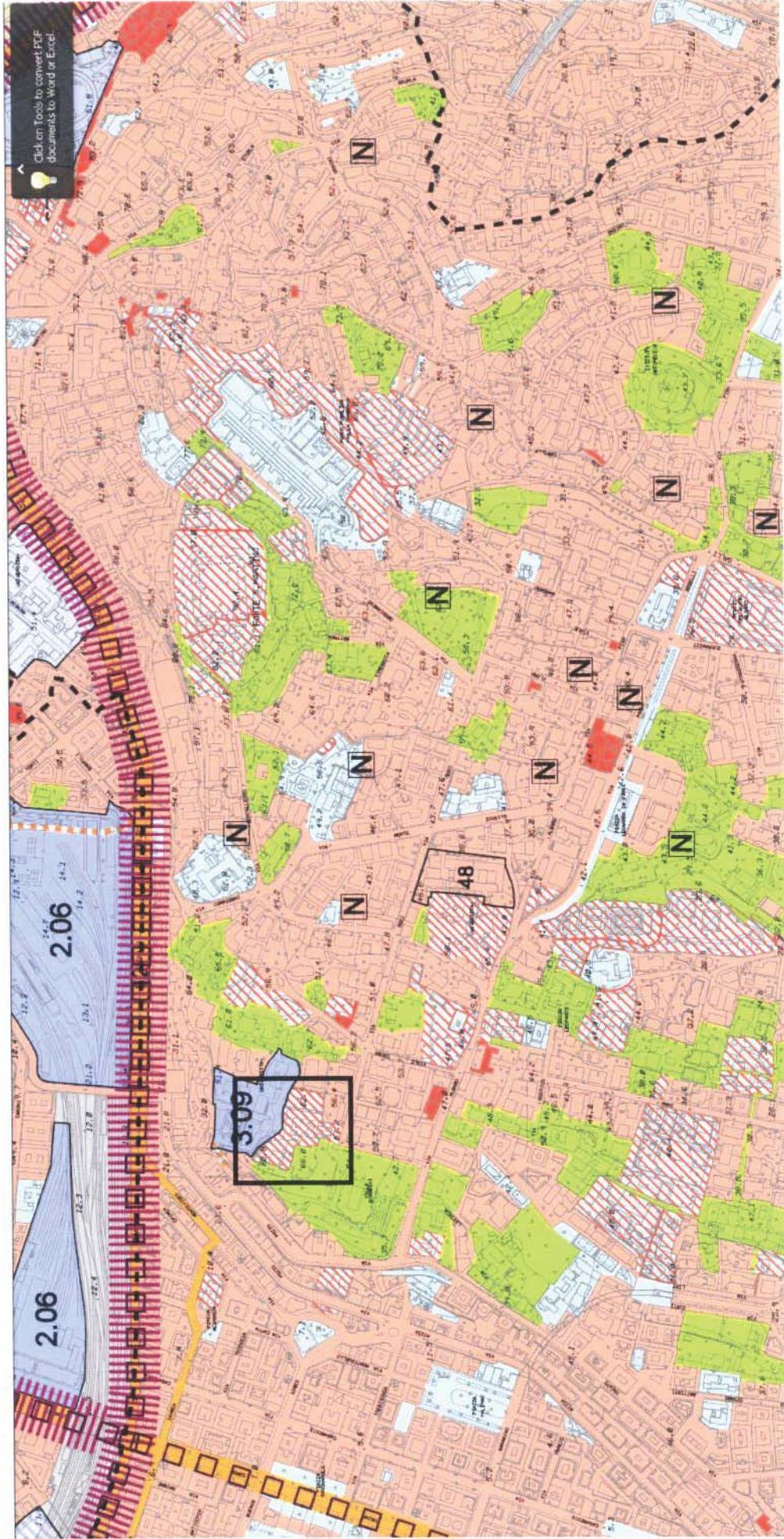
Scala originale 1:1000  
Dimensione cornice 388 000 x 276 000 metri

VARIANTE AL PUC 2000, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73/2010



FFa  
ZONA F: AMBITO SPECIALE FFa: ambito soggetto a controllo ambientale

PUC ADOTTATO CON D.C.C. N. 92/11



SERVIZI PUBBLICI:

servizi territoriali e di quartiere  
di valore storico paesaggistico

AMBITI DEL TERRITORIO URBANO:

ACQUA ambito di conservazione  
dell'impianto urbanistico

COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA  
SUE E GRANDI PROGETTI  
26 MAR 2013  
Prot. N° PC

21 MAR. 2013  
ARRIVO

643/1  
al Sindaco del  
Comune di Genova  
Prof. Marco Doria  
Via Garibaldi, 9  
16124 GENOVA

al Direttore  
Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti  
Arch. Silvia Capurro 118  
Via di Francia, 1  
16154 GENOVA

al Responsabile Unico del Procedimento  
ALTAIORSIO ALBERGONICA  
STEFANO BERNINI  
VIA DI FRANCIA 1  
16154 GENOVA

OGGETTO:

**PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE ADOTTATO CON D.C.C N. 92 DEL 7.12.2011**

**PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 2, LETTERA d) DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1997 N. 36 e s.m.i. - OSSERVAZIONE TARDIVA**

Il sottoscritto avv. Pietro Paolo Arcangeli, nato a Bergamo il 17.4.1967, in qualità di delegato di Suor DANIELA MIRELLA POZZI (C.I. 122DEM02510253), nata a Seregno (MI) il 10.12.1925, da Seregno n. 52, nella sua qualità di legale rappresentante del Monastero delle Adoratrici del SS. Sacramento (C.I. 80012530105) di Genova, Via Byron n. 15, Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del 16.1.1933, proprietario degli immobili siti in Genova Via Byron 15 (V. allegati cartografici),

N.C.E.U. sez. GEB , Foglio n. 58 , Mappale n. 255, sub. 2  
N.C.E.U. sez. GEB , Foglio n. 58 , Mappale n. 255, sub. 4  
N.C.E.U. sez. GEB , Foglio n. 58 , Mappale n. 255, sub. 5

Presenta la seguente integrazione all'osservazione al Progetto del Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera d) della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e s.m.i., allegata alla presente nota.

Genova, 25.02.13

COMUNE DI GENOVA  
PR  
21 MAR 2013  
N° 102341 SIMA

Firma

DIR. SUU. URB. AVV. VERMINI

[ Integrazione all'osservazione 144979 8/5/2012 ]

<sup>1</sup> Ogni pagina dovrà essere siglata dal Proponente. Per ogni scheda relativa alle osservazioni deve essere riportato il numero dell'osservazione (che dovrà essere progressivo) riferito al numero totale delle osservazioni presentate dall'esponente con la presente nota (esempio 1 di 10, 2 di 10, ..... 10 di 10)  
I DATI CONTENUTI NELLA PRESENTE ISTANZA SONO SOTTOPOSTI ALLE REGOLE STABILITE, A TUTELA DELLA RISERVATEZZA, DALLA LEGGE 675/95 E S.M.I. E SARANNO UTILIZZATI UNICAMENTE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ITER DELLA PRATICA PER LA QUALE L'ISTANZA E' STATA INOLTATA.

**DELEGA**

Suor DANIELA MIRELLA POZZI (c.f.: [redacted])  
ed ivi residen [redacted] nella sua qualità di legale rappresentante del  
Monastero delle Adoratrici del SS. Sacram [redacted]  
Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del 16.1.1933

**delega**

l'avvocato PIETRO PAOLO ARCANGELI ([redacted])  
[redacted] domiciliato in Rotonda dei Mille n. 3, affinché sottoscriva ogni richiesta di  
autorizzazione amministrativa relativa alla ristrutturazione del Convento di Via Byron n.15 a  
Genova.

In fede

Suor Daniela Mirella Pozzi

*Suor Daniela Mirella Pozzi*

<b>ELEMENTO DI PUC</b> DESCRIZIONE FONDATIVA DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI NORMATIVA DISTRETTI NORME DI CONGRUENZA	NORME DI CONGRUENZA
<b>TITOLO ELABORATO</b>	
<b>CAPITOLO/PARAGRAFO/</b>	
<b>OGGETTO</b>	<b>MODIFICA DI AMBITO (DA SIS-S AD AC-IU)</b>

## DESCRIZIONE DELL'OSSERVAZIONE - MODIFICA RICHIESTA

**Posto**

- Che in data 14.08.09 il legale rappresentante del Monastero (suor G. Mariani) ha presentato apposita istanza di revisione del vincolo gravante sul suddetto bene
- Che in data 1.04.10 il legale rappresentante del Monastero (suor G. Mariani) ha presentato ulteriore istanza di revisione del vincolo gravante sul suddetto bene
- che in data 7/12/11 con D.C.C. n. 92 l'A.C. ha adottato il nuovo P.U.C. del territorio comunale e **che in data 4.05.12 il legale rappresentante del Monastero (suor G. Mariani) ha presentato nei termini di legge osservazione al PUC adottato per una porzione dell'edificio in oggetto**

**Visto**

1. Che nella variante al P.U.C. del 2000 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73/2010 attualmente vigente l'edificio di cui trattasi è ricompreso in zona F sottozona FFa (ambito soggetto a controllo ambientale)

Le funzioni ammesse:

- Principali: servizi pubblici,  
- Complementari: parcheggi pubblici e viabilità secondaria funzionali al servizio o marginali;  
residenza di tipo specialistico assimilabile alla funzione dei servizi; limitate quote di pubblici esercizi ed esercizi di vicinato funzionali al servizio o compatibili con esso; locali di pubblico spettacolo, pubblici o funzionalmente connessi al servizio principale;  
parcheggi privati interrati esclusivamente se realizzati contestualmente all'attuazione del servizio pubblico soprastante.

2. Che quanto previsto dal PUC adottato, l'edificio in esame ricade in:  
Ambito SIS-S: servizi pubblici

Disciplina delle destinazioni d'uso:

-Principali: Servizi pubblici, parcheggi pubblici  
-Complementari: Connettivo urbano, esercizi di vicinato funzionali al servizio o compatibili con lo stesso con le limitazioni previste dalla disciplina di settore per l'ambito di riqualificazione o di conservazione prevalente al contorno.  
-Parcheggi privati : Parcheggi pertinenziali e parcheggi liberi da asservimento.

## Considerato

Che si ritiene che per l'immobile in oggetto sia applicabile la seguente normativa del PUC adottato con D.C.C. n. 92/11 in quanto **convento di chiusura non aperto al pubblico e che con D.C.C. n. 12 del 28.02.13 il C.C. ha preso atto del parere favorevole della R.L. sulla Variante generale per il settore abitativo approvata con D.C.C. 67/2011**

**SIS-S-6** Recupero di edifici religiosi destinati a servizi pubblici dismessi o sottoutilizzati

**Sugli edifici totalmente dismessi dalla funzione di servizio religioso o servizio pubblico, ovvero nei quali la funzione per servizi presente occupa una S.A. inferiore al 30% di quella totale, alla data di adozione del P.U.C., sono consentiti interventi che nel rispetto delle norme progettuali di livello puntuale, ne consentano la ristrutturazione edilizia, senza obbligo di reperire parcheggi pertinenziali, per realizzare un complesso polifunzionale che sia destinato a servizi pubblici per una quota non inferiore alla superficie che è stata computata ai fini della verifica del rispetto degli standard urbanistici del Piano, ovvero con non meno del 50% della S.A. destinata a E.R.S. per la locazione e canone moderato, **con possibilità di insediare oltre alle funzioni complementari ammesse nell'Ambito, anche le funzioni ammesse nell'Ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno previa verifica dello standard urbanistico.** La realizzazione di parcheggi pertinenziali, esclusivamente interrati, è ammessa in presenza di accessibilità carrabile consolidata e nel rispetto delle norme progettuali di livello paesaggistico puntuale dell'Ambito. Gli interventi sono assentibili con Permesso di Costruire convenzionato.**

E che comunque, ai sensi della medesima normativa, siano applicabili le seguenti prescrizioni :

**SIS-S-2** **Disciplina degli interventi edilizi**

### **Prescrizioni particolari**

Negli immobili esistenti, o loro porzioni, funzionalmente indipendenti o che possono essere rese indipendenti dal servizio pubblico senza determinarne la riduzione, le funzioni principali e complementari ammesse corrispondono a quelle dell'ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno.

**Laddove sia dimostrata la dismissione alla data di adozione del P.U.C. del servizio pubblico o si configuri la reiterazione di previsioni a servizio pubblico su aree o edifici privati, a seguito di aggiornamento al P.U.C. ai sensi dell'art.43 della L.R. 36/97 e s.m. e i., le funzioni principali e complementari ammesse e la relativa disciplina corrispondono a quelle dell'ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno.**

Nel caso di ricollocazione o cessazione di Servizi Territoriali, qualsiasi altro assetto sostitutivo non deve costituire ulteriore carico insediativo previa verifica di sostenibilità ambientale ed urbanistica estesa al contesto territoriale in cui l'area è collocata, da definirsi, ove previsto, in sede di formazione di apposito Accordo di Programma.

## Si chiede

cortesemente a codesta Civica Amministrazione di **inserire l'intero immobile in oggetto all'interno dell'Ambito AC-IU - ambito di conservazione dell'impianto urbanistico, così come evidenziato nell'allegata cartografia**

**in ossequio alle linee direttrici del PUC adottato che prevedono tra i punti qualificanti di un intervento la scelta di costruire sul costruito:**

Le funzioni ammesse:

- Principali: residenza, strutture ricettive alberghiere, servizi privati, connettivo urbano escluso le sale da gioco polivalenti, le sale scommesse, bingo e simili, uffici, artigianato minuto, esercizi di vicinato e medie strutture di vendita nei limiti previsti dalla disciplina di settore
- Complementari: depositi di cui all'art. 12 punto 8.3 delle Norme Generali, attività produttive e artigianali di cui all'art. 12, punto 7.3, lettera a) delle Norme Generali, ad esclusione della logistica.

Le motivazioni della richiesta sono da considerarsi le seguenti:

- Il Monastero della adoratrici Perpetue di Genova essendo Monastero di Clausura non è mai stato aperto al pubblico e pertanto non può considerarsi un servizio di urbanizzazione secondaria.
- Le Suore Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento, ormai in età avanzata, erano rimaste in numero talmente esiguo (una decina) per una struttura di tali dimensioni da avere difficoltà a mantenerla in funzione e ad effettuarvi la necessaria manutenzione, che hanno deciso di trasferirsi nel Monastero di Seregno (MI), riservandosi di valutare come destinare il predetto Monastero
- Il cambio di destinazione è comunque in linea con La filosofia del PUC del Comune di Genova, di costruire sul costruito, pertanto nell' ipotesi di non utilizzo per fini religiosi o caritatevoli del compendio, lasciare un immobile di tale volumetria inutilizzato andrebbe in contrasto con l' intento di recuperare il patrimonio esistente.

Si fa presente che l' osservazione seppur tardiva, si ricollega a quella già presentata per una porzione dell' immobile, e che comunque era già stata richiesta per l'intero fabbricato in data 06 agosto 2009n e 31 marzo 2010 il cambio di destinazione d' uso a cui il comune aveva risposto rimandando alla stesura del nuovo PUC come da lettere allegate..

In attesa di un riscontro che si auspica positivo, si inviano distinti saluti.

ALLEGATI

Stralcio catastale 1:1000

Stralcio cartografico PUC 2000 variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73/2010

Stralcio cartografico PUC adottato con con D.C.C. n. 92/11



Spett.le COMUNE di GENOVA  
Direzione Urban Lab  
Sviluppo Urbanistico del Territorio

c.a Arch. Pier Paolo TOMIOLO  
c.a Arch. Anna CORSI

oggetto: Monastero Delle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento  
Via Byron 15 - Genova

La sottoscritta Suor Giuseppina Mariani, nat [redacted]  
[redacted] ed ivi domiciliata

In qualità di Legale Rappresentante del Monastero delle Adoratrici Perpetue del Santissimo  
Sacramento (Via Byron 15 / C.F. 80015330105)

Premesso che l'edificio in oggetto:

è utilizzato come convento di clausura chiuso pertanto ad ogni contatto col pubblico,

ha una superficie complessiva di oltre Mq. 5000,

ad oggi è abitato da solo 14 suore con un conseguente aggravio in termini di energie e  
spese per la sua gestione e manutenzione tenuto conto anche dell'età media piuttosto  
elevata delle sorelle,

ha continuo bisogno di costosi interventi di riparazione che nei prossimi anni saranno  
sempre più urgenti come ad esempio le facciate ed il tetto, quest'ultimo perde ormai in  
maniera insostenibile

Ciò premesso

#### CHIEDE

Che la destinazione urbanistica dell'edificio in oggetto attualmente zona F del PUC  
sottozona FFa cioè:  
servizi di quartiere di livello urbano o territoriale destinati a istruzione, interesse comune,  
verde, gioco e sport e attrezzature pubbliche di interesse generale,  
Venga cambiata in zona A sottozona AS

Tale proposta è stata redatta ai fini dell'inserimento all'interno del nuovo Piano Urbanistico  
Comunale di Genova, attualmente in fase di studio ed elaborazione presso l'Urban Lab.

Allega alla domanda n. 2 copie della Planimetria del convento

Genova, 6 Agosto 2009

Suor Giseppina Mariani



COMUNE DI GENOVA

P.G. 14000

addì 15.01.2010

A Suor Giuseppina Mariani  
Via Byron, 15  
16145 Genova

e, p.c.

Alla Sig.ra Sindaco  
Sede

All'Arch. Luigi Vicini  
Via Trento, 43/4  
16145 Genova

Oggetto: Via Byron civico n. 15. Richiesta di variazione di destinazione urbanistica  
Prot. n. 333283 del 14.08.2009 – n. 150 del 01.09.2009 Settore Urban Lab

Con riferimento alla richiesta in oggetto, volta alla variazione della destinazione urbanistica relativa al Monastero delle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento ubicato in Via Byron civico n. 15, dalla destinazione attuale di zona F, sottozona FFa del Piano Urbanistico Comunale vigente, alla zona A, sottozona AS, si comunica quanto segue.

Alla luce della volontà, pubblicamente espressa dalla C.A., di giungere alla predisposizione di un nuovo Piano Urbanistico Comunale, perseguendo determinati obiettivi di pianificazione, ma facendo salvi i criteri di trasparenza e di dialogo nei confronti dei cittadini, si informa che le valutazioni tecniche in merito alla richiesta in oggetto potranno essere compiute in maniera esaustiva soltanto in sede di redazione del nuovo PUC.

Gli esiti di tali valutazioni verranno formalizzate attraverso l'adozione del progetto preliminare del nuovo PUC, ai sensi dell'art. 38 della Legge urbanistica regionale n. 36/97.

Distinti saluti.

Il Funzionario Tecnico  
Arch. Antonella Colombini

La Dirigente Responsabile

Arch. Anna Iole Corsi

**GENOVA**  
Urban Lab

Settore Urban Lab  
Via Calata Dei Mari – 16126 Genova Tel. +39 0108612401 Fax +39 0108612409  
www.comune.genova.it e-mail: segreteriaurbanlab@comune.genova.it

Genova, 31-03-2010



Egregia Sig.ra Marta Vincenzi  
Sindaco di Genova  
Via Garibaldi 9  
Palazzo Tursi  
16124 Genova

OGGETTO: Monastero Delle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento Via Byron 15 Genova

La sottoscritta Suor Giuseppina Mariani, na

[redacted]

[redacted]

In qualità di Legale Rappresentante del Monastero delle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacram [redacted]

Premesso che l'edificio in oggetto:

è utilizzato come convento di clausura chiuso pertanto ad ogni contatto col pubblico,

ha una superficie complessiva di oltre Mq 5000,

ad oggi è abitato da solo 14 suore con un conseguente aggravio in termini di energie e spese per la sua gestione e manutenzione tenuto conto anche dell'età media piuttosto elevata delle sorelle,

ha continuo bisogno di costosi interventi di riparazione che nei prossimi anni saranno sempre più urgenti come ad esempio le facciate ed il tetto, quest'ultimo perde ormai in maniera insostenibile

Ciò premesso

#### CHIEDE

Che la destinazione urbanistica dell'edificio in oggetto attualmente zona F del PUC sottozona FFa cioè:

servizi di quartiere di livello urbano o territoriale destinati a istruzione, interesse comune, verde, gioco e sport e attrezzature pubbliche di interesse generale,

Venga cambiata in zona A sottozona AS

Tale proposta dovrebbe essere accolta se possibile, date le urgenti necessità del monastero, prima dell'inserimento all'interno del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Genova, con una variante all'attuale PUC così come ci è stato indicato dall'Arch. Pierpaolo Tomiolo attualmente in fase di studio ed elaborazione presso l'Urban Lab (depositato al protocollo in data 14-05-2009 )

Suor Giuseppina Mariani



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 220098

addì 22 GIU. 2010

**Allegati:**

Preg.ma Suor Giuseppina Mariani  
Via Byron 15  
16145 GENOVA

e. p.c.

Alla Sig.ra Sindaco

Al Settore Urban Lab

Loro sedi

**Oggetto: Monastero delle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento Via Byron 15 Genova.**

Con riferimento a quanto richiesto relativamente alla modifica della destinazione urbanistica dell'immobile ubicato in Via Byron 15, si comunica quanto segue.

Alla luce della volontà, pubblicamente espressa dalla C.A. di giungere all'adozione di un nuovo Piano Urbanistico Comunale in tempi brevi, sulla scorta degli indirizzi di pianificazione approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 13.01.2009, facendo salvi i criteri di trasparenza e di dialogo con la cittadinanza e con gli Enti ed i Soggetti a vario titolo qualificati, si informa che si reputa opportuno che le valutazioni relative alla destinazione dei complessi immobiliari appartenenti a ordini religiosi siano effettuate nell'ambito dell'elaborando P.U.C..

Infatti, nel prendere atto dell'istanza di modifica dell'attuale destinazione urbanistica del complesso immobiliare di cui in oggetto, solo all'atto del predisponendo strumento urbanistico generale sarà possibile effettuare le necessarie valutazioni e programmare le conseguente disciplina urbanistica delle aree attualmente destinate a servizi religiosi sul territorio comunale, servizi che l'attuale normativa urbanistica qualifica come fondamentale presidio urbano nell'ambito delle attrezzature di interesse comune.

Ringraziando per la segnalazione, si porgono distinti saluti.

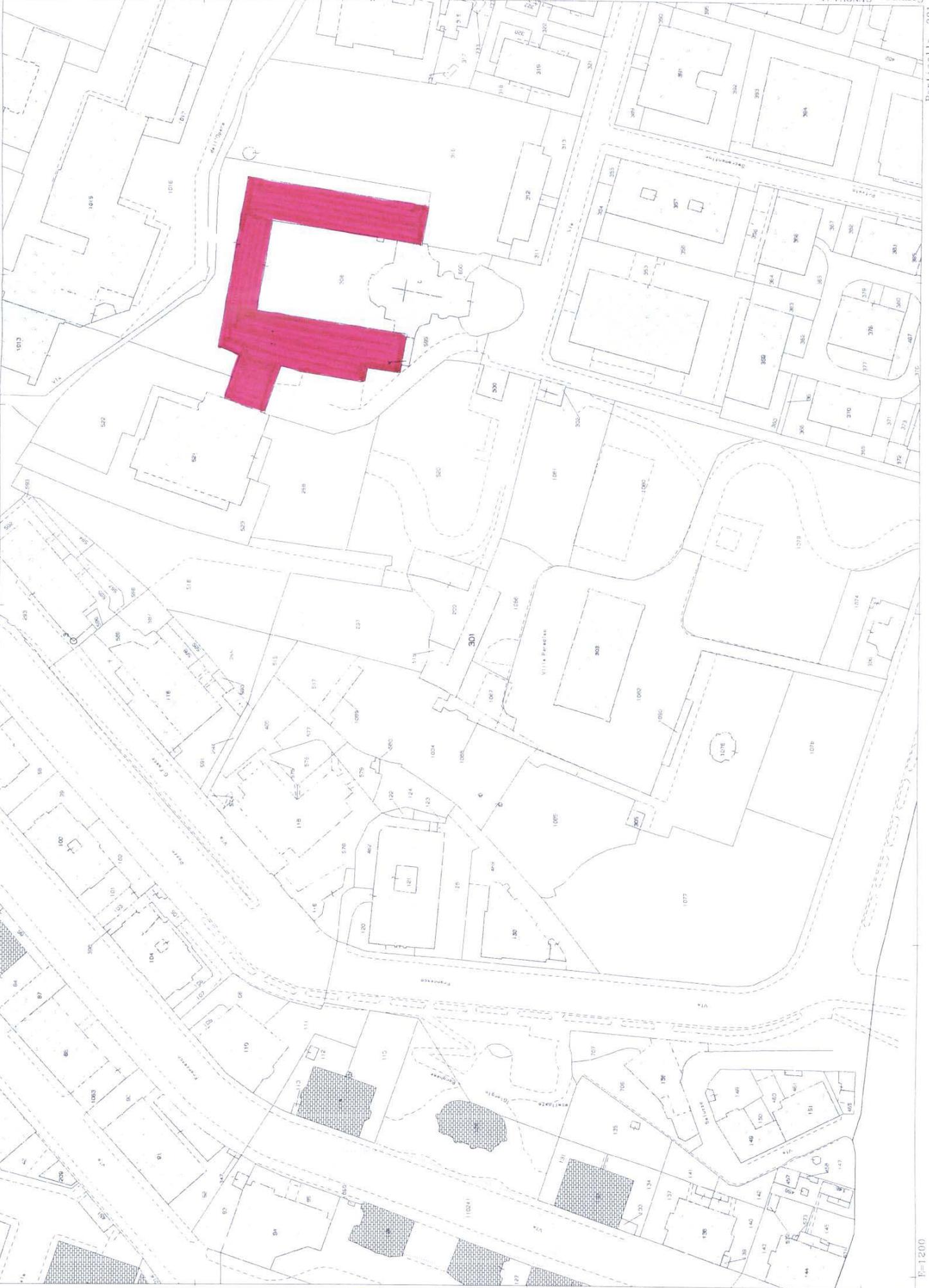
IL Dirigente  
Arch. Silvia Cupurro

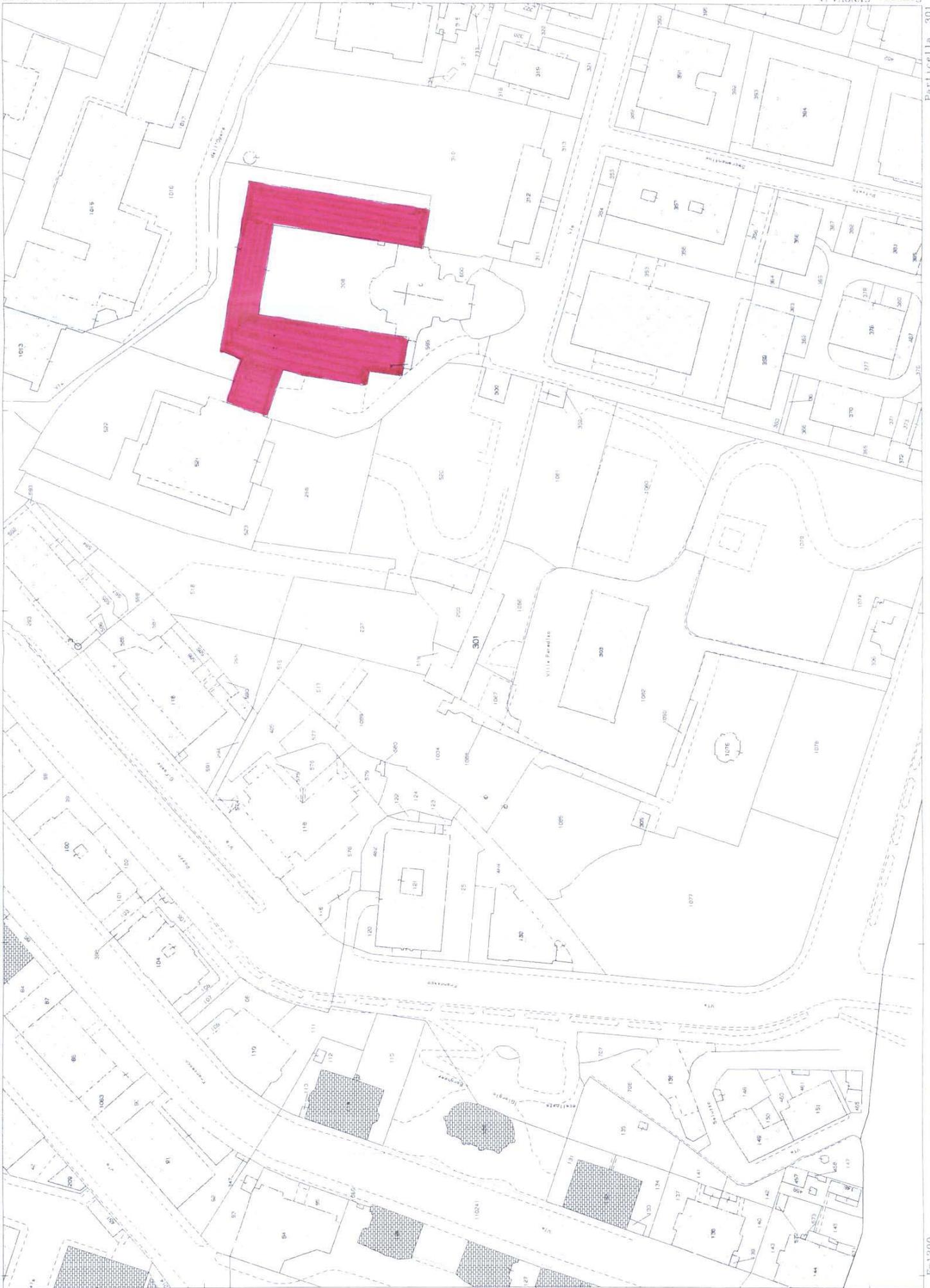
Il Direttore  
Arch. Pier Paolo Tomiolo

LF/LetteraSuorMarianiRevSC

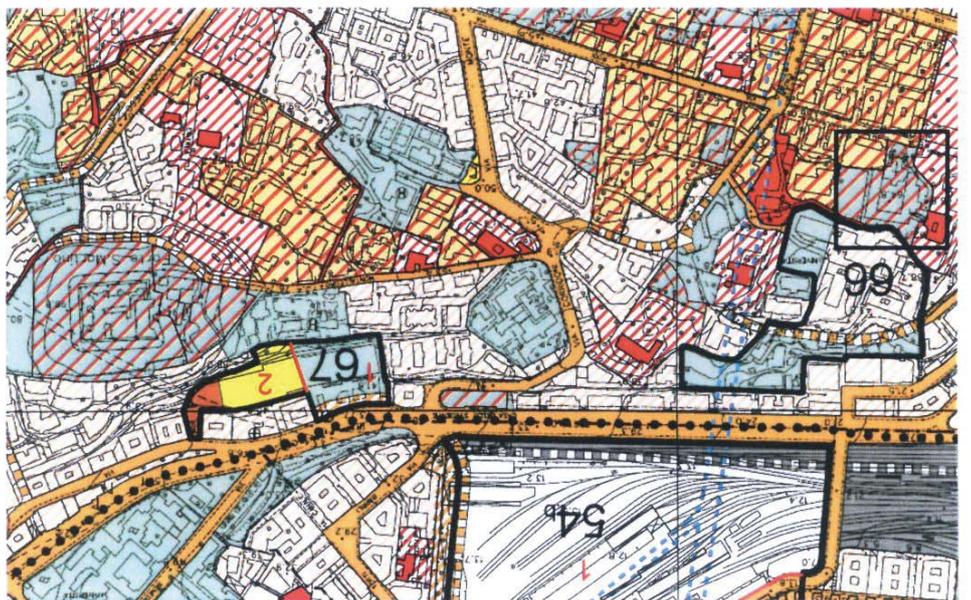
**Direzione Urban Lab – Sviluppo Urbanistico del Territorio**

16149 Genova – Via di Francia, 1 (Torre Nord) tel. ++39 010 5577726-27 fax ++39 010 5577729





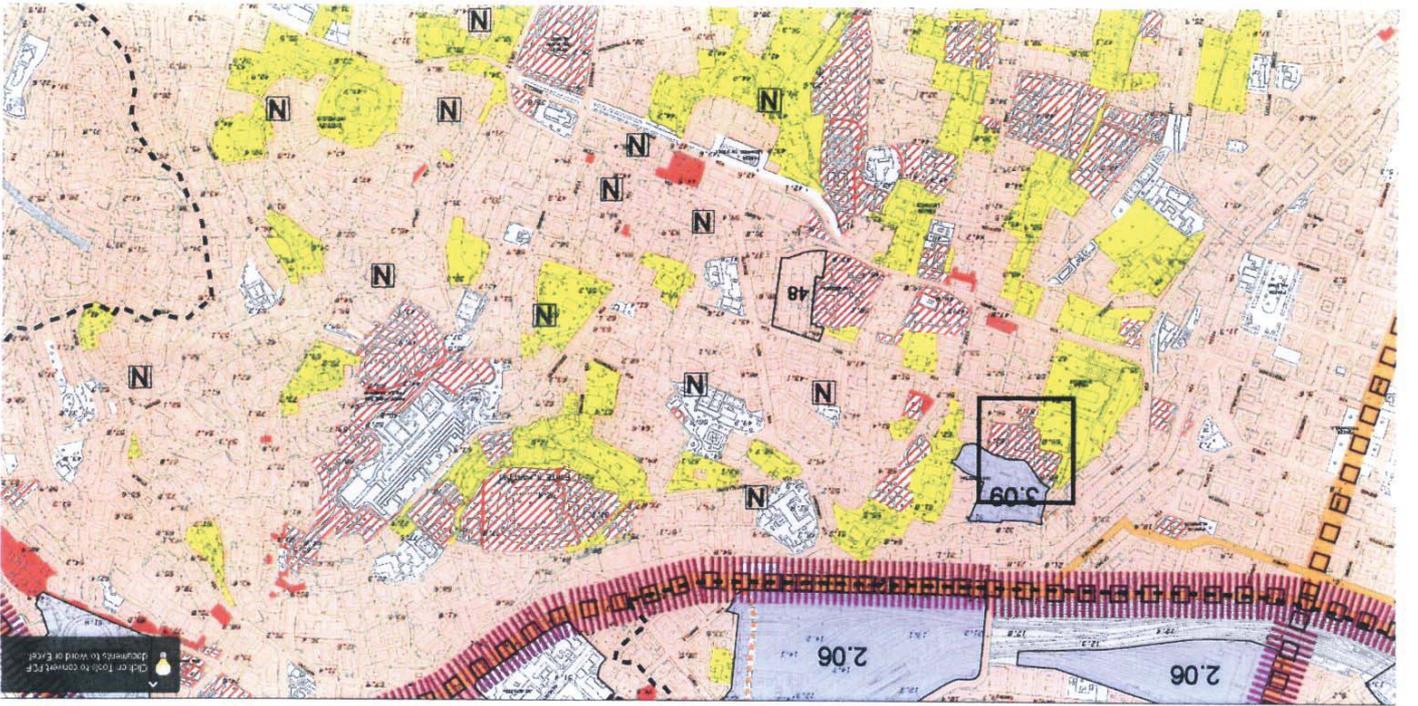
VARIANTE AL PUC 2000, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73/2010



FFa  ZONA F: AMBITO SPECIALE Ffa: ambito soggetto a controllo ambientale

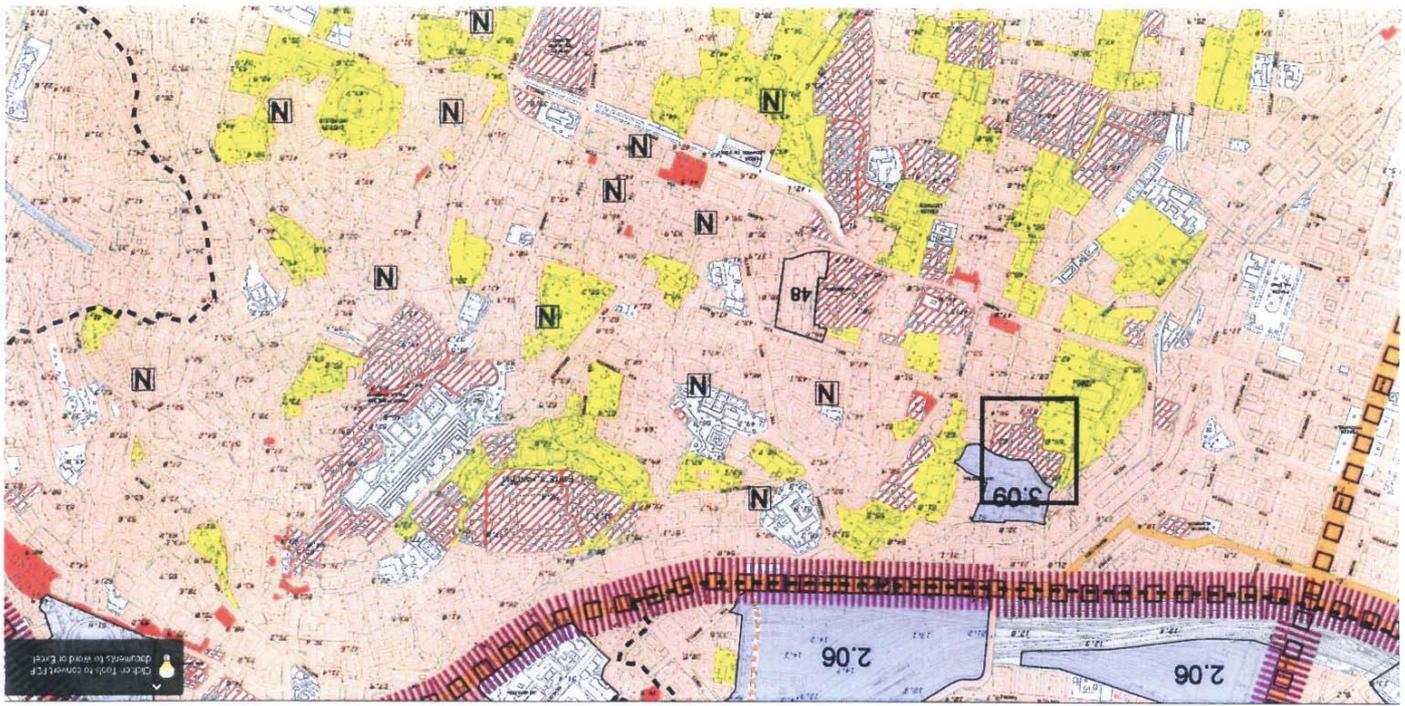


PUC ADOTTATO CON D.C. N. 92/11



SERVIZI PUBBLICI:  di valore storico-paesaggistico  
AMBITI DEL TERRITORIO URBANO:  ACQUA  ambito di conservazione  territorio urbanistico



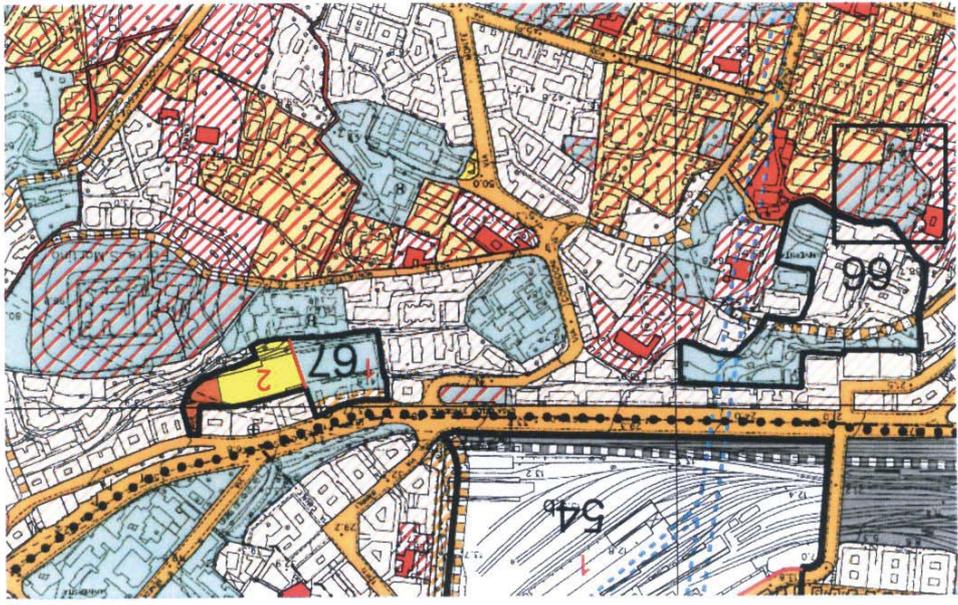


SERVIZI PUBBLICI: di valore storico paesaggistico

ACQU' ambito di conservazione dell'urbano

AMBITI DEL TERRITORIO URBANO:

PUC ADOTTATO CON D.C.C. N. 92/11



ZONA F: AMBITO SPECIALE Ffa: ambito soggetto a controllo ambientale

VARIANTE AL PUC 2000, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73/2010